

VOCI AMICHE JUNIOR

Dicembre 2016

Tempo di Natale Junior scopre colui che illumina

Quando il Natale si avvicina, tante persone si fanno gli auguri, spesso scambiandosi anche dei doni. Spesso i ragazzi, proprio per Natale, scrivono una lettera a Gesù Bambino, sperando di ricevere qualche regalo che li farà tanto felici. Cari bambini e ragazzi, Gesù vi vuole bene uno ad uno e desidera vedervi crescere come lui. Un giorno, mentre Gesù predicava, tanti bambini volevano stargli vicino, magari in braccio.



Gli apostoli li cacciavano via perché disturbavano. Gesù, serio, rimproverò i suoi apostoli e disse: "Lasciate che i bambini vengano a me!". Gesù vi vuole vicini come nel presepe dove vediamo le statuette dei pastorelli che stanno attorno alla culla del Bambino Gesù che li accoglie con le braccia aperte. Desidera che diventiate suoi amici e sapete che gli amici veri hanno lo stesso cuore, gli stessi desideri. In questo Natale vi auguro di diventare amici di Gesù assomigliando a lui nel cuore, nella preghiera, nel sorriso, nella bontà verso le persone che avete vicino. Quando sarà passato il Natale guardate bene i regali che avete ricevuto e provate a vedere se, magari, qualcosa potete dividerlo con qualche bambino più sfortunato di voi. Buon Natale a tutti.

24 dicembre



*O Gesù
che ti sei fatto bambino
per venire
a chiamare per nome
ciascuno di noi.
Tu che vieni ogni giorno
e che vieni a noi
in questa notte,
donaci di aprirti
il nostro cuore.*

Ehi ragazzi, sono appena andato in chiesa, con la mia lanterna, a prendere la luce di Betlemme. Sono proprio felice! Adesso me ne torno a casa, con calma, e sistemo la lanterna in un posto sicuro... mi piace vedere come si illumina la stanza soprattutto quando arriva la sera. Oggi sarò attento a far sì che non si spenga. Voglio che la luce mi accompagni in questa notte... insieme arriveremo al Natale!



Nella chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le nazioni cristiane delle terra. E' la luce dell pace, un semplice segno che unisce attorno al mistero del Natale migliaia di persone. E' un simbolo di fraternità che rappresenta il mistero di Dio che si fa uomo e l'annuncio del suo amore illumina la vita di ogni uomo. E' il simbolo per eccellenza che rappresenta la venuta di Dio sulla terra, quella Luce ci chiama: Luce di Betlemme

25 dicembre

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide.

Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Lc 2, 1-14



26 dicembre



*Signore, grazie di questo
Natale che ci doni.
Grazie
anche per essere venuto
fra noi ad insegnarci
a volerci bene e ad aiutarci
avvicinandoci
sempre più a Te.
Signore
resta sempre con noi!*

Natale è passato, ma in casa troviamo ancora tantissimo cibo avanzato dalle feste! Come riutilizzarlo per creare qualcosa di buonissimo e riuscire così a fare in modo che nulla venga sprecato? Ecco qua una gustosissima ricetta per creare dei muffin di pandoro o in alternativa muffin al panettone, a seconda dei nostri gusti e di quello che ci troviamo in casa! Potremo così stupire la nostra famiglia presentando qualcosa di diverso dai classici dolci natalizi.



MUFFIN DI PANDORO

Ingredienti per 12 muffin:
200 g di pandoro
60 g di farina 00
150 g di zucchero
2 uova
100 ml di latte
100 gr di burro fuso
1 bustina di lievito per dolci

Preparazione:
Per prima cosa prendiamo il pandoro o panettone che abbiamo a casa e tagliamolo a pezzettini, fino a sbriciolarlo.

Aggiungiamo poi il burro fuso sopra alle briciole (se siamo particolarmente golosi, in questa fase possiamo aggiungere anche delle gocce di cioccolato).

Poi prendiamo una nuova ciotola e mescoliamo bene le uova con lo zucchero, aggiungiamo poi il latte e alla fine la farina e il lievito. Continuiamo a mescolare bene tutto quanto. Ora mescoliamo insieme il pandoro sbriciolato e

il contenuto della seconda ciotola! Versiamo il tutto ben mescolato negli stampini per muffin in cui dobbiamo prima inserire i pirottini di carta (oppure spalmiamo del burro all'interno). Inforniamo i nostri muffin al pandoro a 180° per 20 minuti, poi lasciamoli raffreddare. Pronti!! Possiamo ora servire i nostri gustosi muffin ad amici e parenti, magari con una spolverata di zucchero a velo!

Festa della Famiglia



Colora la Sacra Famiglia e disegna o incolla la foto della tua famiglia nel riquadro accanto. Poi ritaglia il tutto e appendi la foto della tua famiglia al completo sull'albero di Natale o inseriscila all'interno del tuo presepe.



1 gennaio



*Vorrei che oggi
su ogni cosa si posasse
la cometa della pace.
Vorrei che a Natale ci fosse
un regalo per tutti i bambini
del mondo.
Vorrei donare le cose più belle
ad ogni persona del mondo.
Vorrei aiutare al meglio
chi ha bisogno.
Vorrei la pace
per tutti i bambini.
Vorrei che le armi sparassero
ghirlande di fiori.
Vorrei l'amicizia
fra tutti i popoli.*

Pace vuol dire stare insieme e volersi bene, giocare e divertirsi, anche se non sempre si va d'accordo. Potrebbe non sembrare facile, ma alla fine è un gioco da ragazzi... anzi! Un gioco da bambini!

Di seguito è riportato il testo di "I Bambini Fanno Oh!", ma mancano delle parole. Prova a completarlo inserendo: **sorpresa, lupo, solo, bambini, pace, smack!, mano, voce, agnellino, litigano, nessuno, bambola.**

Quando i _____ fanno "oh", c'è un topolino. Mentre i bambini fanno "oh" c'è un cagnolino. Se c'è una cosa che ora so ma che mai più io rivedrò è un _____ nero che da un bacino (_____) a un _____ tutti i bambini fanno "oh" dammi la _____ perchè mi lasci _____, sai che da soli non si può, senza qualcuno, _____ può diventare un uomo. Per una _____ o un robot, magari _____ un po' ma col ditino ad alta _____, almeno loro (eh) fanno la _____.
Così ogni cosa è nuova è una _____.



6 gennaio

LA LEGGENDA DELLA BEFANA

Secondo un'antica leggenda, i Re Magi, diretti a Betlemme per portare i doni a Gesù Bambino, non riuscendo a trovare la strada, si fermarono a chiedere informazioni presso la casa di un'anziana signora, conosciuta da tutti come Befana per il suo carattere non proprio simpatico. La Befana trattò in modo molto scortese i Magi, che nonostante i suoi modi poco gentili, la invitarono ad andare con loro alla ricerca del Bimbo. La donna però si rifiutò e a malo modo li cacciò. Quando i Magi se ne furono andati, la Befana cominciò a pensare a quel Bimbo e si pentì di non aver accettato il loro invito. Preparò in fretta e furia un cesto pieno di deliziosi dolci e uscì di casa alla ricerca dei Magi. Purtroppo però non riuscì a trovarli. Allora decise di fermarsi ad ogni casa che trovava lungo il cammino, donando dolciumi ai bambini che incontrava, nella speranza che uno

di essi fosse il piccolo Gesù. Da allora, la notte tra il 5 e il 6 gennaio la Befana gira per il mondo facendo regali a tutti i bambini per farsi perdonare di non aver seguito i Re Magi in quella notte magica.



BENEDIZIONE DEI BAMBINI

Giovedì 5 gennaio

sera: RONCHI

Venerdì 6 gennaio

ore 14: CASTELNUOVO

ore 15: BORG

con premiazione dei concorsi Junior

durante le

S. Messe dell'Epifania:

RONCEGNO, MARTER,

NOVALEDO,

SANTA BRIGIDA: